

Dopo 9 giornate finisce la striscia di successi. Grbic, Wijsmans e Mastrangelo guidano la Bre al meritato successo

Cuneo ferma la marcia della Sisley

Gli orogranata sotto pressione, fioccano gli errori: e nel finale cedono di schianto



Fei, primo terminale offensivo



Horstink prova il lungolinea per evitare il muro di Grbic: ma ieri ha «steccato» il match



Il coach
Roberto Piazza

Dopo 2 mesi di imbattibilità la Sisley cade in casa contro Cuneo nel giorno che poteva consolidare il secondo posto. I ragazzi di Piazza, parsi contratti quasi sentissero per la prima volta nella stagione il peso della responsabilità, non sono riusciti a stabilire il record.

Mai la Sisley era riuscita a conseguire, dall'avvento del rally point system (stagione 1999-2000), la vittoria in 10 gare consecutive in regular season. La serie cominciata il 15 novembre in casa contro Forlì e continuata in campi importanti come Piacenza, Perugia e Macerata e ottenuta contro una corazzata contro Trento campione del mondo, si è interrotta contro lo stesso avversario che nell'andata le aveva inflitto il primo stop stagionale, ancora per 3-1. E' maturata così la quarta sconfitta stagionale su 19 gare giocate.

Resta il terzo posto in coabitazione con Piacenza, un bottino decisamente importante per questa squadra che ieri, va ricordato, non ha potuto fare affidamento sul duo olandese Bontje-Horstink che ad inizio stagione le aveva dato un grande contributo. Il primo ha dovuto guardare la sfida

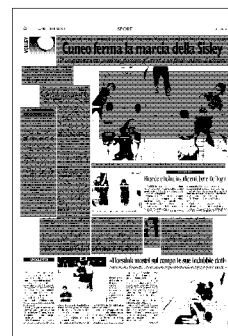
dalla tribuna per l'infortunio alla caviglia occorsogli il 30 dicembre in coppa Italia, mentre il secondo c'era in campo, ma non ha timbrato il cartellino come invece ci si aspettava. Poco presente in fase d'attacco, imperfetto in ricezione con gli avversari che lo hanno spesso puntato, costringendo poi Piazza a inserire Papi, forse tardi, nel quarto set.

Lo ha detto Piazza a fine gara, ma se ne erano accorti un po' tutti da fuori, questa squadra è fin troppo Fei-dipendente, e quando l'opposto, marcatissimo dal muro avversario, ha cominciato a sbagliare nei momenti caldi (finale di terzo set, poi nel quarto) Cuneo ha potuto portarsi a casa set e vittoria in modo netto.

Una gara cominciata con

molti errori in battuta da una parte e dall'altra, e il break orogranata arrivava proprio con il turno in battuta di Fei che interrompeva la regolarità del cambio palla piemontese: il 20-16 era un vantaggio importante. Nikolov non girava, e sul 21-20, un contrattacco di Kohut seguito seguita un errore e un muro subito dallo stesso bulgaro chiudevano l'1-0 (25-20) che illude.

Ma la squadra di Giuliani registrava muro



e difesa, la battuta di Treviso non impensieriva Henno e compagni, e con Horstink asottotono Cuneo scappava prima sul 10-7, fino al + 4 del secondo tempo tecnico. Il secondo set è firmato da Nikolov (7 punti sui 13 totali) ca-

pace anche del primo ace dell'incontro con il pallone del 21-16 che sanciva il pareggio dei piemontesi, arrivato puntuale alla seconda palla set con la «pipe» di Parodi (25-19).

Negli altri due set la Sisley era sempre costretta ad inseguire, tanto che solo in una occasione otteneva il pareggio (9-9 del quarto set, grazie a due muri di Fei); per il resto, grande apprensione anche sui palloni facili gestiti spesso con quel nervosismo che mai si era notato durante l'anno. Di qui i troppi errori: 15 in più degli avversari, alla fine, un'enormità. Alla fine prevale la maggiore esperienza e caratura di una squadra come Cu-

neo, con Grbic e Mastrangelo sugli scudi, ma trascinata dal 23enne schiacciatore Simone Parodi, regolare e continuo per tutta la gara. Un bel segnale anche in chiave azzurra, un punto di riferimento anche per Maruotti, che ha le potenzialità per arrivare alla nazionale, ma deve crescere, con tutta la Sisley, anche attraverso sconfitte come queste.

La rivincita non tarderà ad arrivare: il 30 gennaio, a Montecatini, Sisley e Cuneo si giocheranno la semifinale di coppa Italia. Un altro importante momento di crescita per questa Sisley.

(Emanuele Spironello)

SISLEY 1**BRE LANNUTTI 3****(25-20, 19-25, 23-25, 22-25)**

SISLEY TREVISO: Ricardo 1, Maruotti 12, De Togni 11, Fei 17, Horstink 10, Kohut 12; Farina (libero), Papi 3, Carletti 1, Beretta. Non entrati Sabbi, Vannin e Cuda. Allenatore Roberto Piazza.

BRE BANCA LANNUTTI CU-NEO: Nikolov 13, Parodi 14, Mastrangelo 7, Grbic 2, Wijsmans 16, Fortunato 8, Henno (libero), Patriarca, Nuti, Peda. Non entrati Ariaudo, Jeroncic, Pieri. Allenatore Alberto Giuliani.

ARBITRI: Santi di Città di castello e Pessolano di Salerno.

NOTE: spettatori 1920 per un incasso di 10.305 euro. Durata dei set 26', 23', 27', 28', totale dell'incontro 1 ora e 44'. Sisley Treviso: battute vincenti 1 (Carletti), battute sbagliate 19 (Ricardo 6, Fei 4, Kohut e Maruotti 3), muri 8 (De Togni 3, Horstink 2, Kohut 1), errori 35, ricezione 64% (perfetta 48%, 3 errori Mauotti, 1 Farina), totale attacco 52%. BreBanca Lannutti Cuneo: battute vincenti 4 (4 giocatori con 1 punto a testa: Parodi, Nikolov, Grbic, Mastrangelo), battute sbagliate 17 (Wijsmans 6, Parodi 5, Nikolov 4), muri 3 (Fortunato 2), errori 22, ricezione 54% (perfetta 35%, 1 errore Parodi), totale attacco 54%. Uomo del match: Vladimir Nikolov.